

STATI GENERALI PER LA RIGENERAZIONE DEI TERRITORI

*Sfide giuridiche e tecniche nella gestione
delle acque reflue e degli inquinanti emergenti (PFAS)*

21 | 22 | 23

OTTOBRE 2026

FIRENZE

PALAZZO MEDICI RICCARDI

Galleria degli Specchi



Visita il sito CFA



Con il Patrocinio di



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



Con il Contributo di



IL TEAM

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Cinzia Pasquale
Leonardo Pace
Alessandro Kiniger
Patrizia Vianello

COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO

Luigia Barbara Lettieri

SEGRETERIA E LOGISTICA

Enza Lorusso
Fabrizia Catone

COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE

Francesca Pucci
pucci.comunicazione@gmail.com

MODERA

Marco Gisotti

IL BOARD SCIENTIFICO

Cinzia Pasquale
Giuseppe Vadalà
Leonardo Pace
Alessandro Kiniger
Luigia Barbara Lettieri
Silvia Paparella
Patrizia Vianello
Federica Ragone

info@cameraforenseambientale.it

09:00 – 09:30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

09:30 – 10:00 SALUTI ISTITUZIONALI

Sara Funaro - Sindaca Città di Metropolitana di Firenze e Comune di Firenze

Cinzia Pasquale - Presidente Camera Forense Ambientale

Maria Alessandra Gallone - Presidente ISPRA

Giuseppe Vadalà - Commissario Unico di Governo alle Bonifiche

Silvia Paparella - Presidente Sogesid

Eugenio Giani - Presidente Regione Toscana

**LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE:
GOVERNANCE, INVESTIMENTI E CONFORMITÀ AL DIRITTO DELL'UNIONE
EUROPEA**

Moderatore Marco Gisotti - Giornalista

***Profili giuridici, amministrativi e tecnici per il superamento della procedura di
infrazione europea***

10:00 – 11:00 APERTURA LAVORI Cinzia Pasquale - avvocato CFA

*La strategia nazionale per la depurazione delle acque reflue urbane: governance,
investimenti e attuazione del nuovo quadro normativo europeo.*

Giorgio Centurelli - Capo Segreteria Tecnica del Ministro dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica (MASE)

*Le Procedure di Infrazione dell'Unione Europea: Presupposti, Sviluppo e Strumenti di
adeguamento degli Stati Membri*

Benedetto Nappi - Consigliere di Stato

L'agenda politica regionale per il sistema di depurazione delle acque

Bernard Dika - Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale

MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE

Le competenze istituzionali e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel servizio di depurazione

11:15 - 12:15 APERTURA LAVORI Fabio Fatuzzo - Commissario Straordinario Unico per la depurazione e il riuso delle acque reflue

Il ruolo del Piano regionale di tutela delle acque nelle scelte sulle infrastrutture di depurazione

Marco Masi - Responsabile piano tutela delle acque Regione Toscana

Il ruolo degli enti di gestione di ambito nella pianificazione dei nuovi interventi di depurazione previsti dalla direttiva e l'impatto tariffario

Alessandro Mazzei - Segretario Generale ANEA

Intelligenza artificiale e governance ambientale: decisione, responsabilità e controllo umano

Stefano Pietropaoli - Presidente del Corso di laurea magistrale in Diritto per le sostenibilità e la sicurezza – Università di Firenze

Dal trattamento al riuso: dati, AI e infrastrutture digitali per una nuova governance delle acque reflue

Alessandro Wulzer - Sales Account Manager Direzione Agricoltura, Ambiente, Idrico, Space – ALMAVIVA

TAVOLA ROTONDA

Infrastrutture, controllo e innovazione nella depurazione delle acque reflue urbane

12:30 - 13:30 APERTURA LAVORI Pietro Rubellini - Commissario ARPA Toscana

Direttiva 2024/3019. Sfide per il sistema depurativo e approccio ai nuovi controlli di ARPAT

Stefano Santi - Responsabile settore indirizzo tecnico delle attività ARPA Toscana

Inquinanti emergenti: nuove sfide analitiche per i Laboratori di ARPAT

Paolo Altemura - Responsabile Laboratorio Area Vasta Costa Livorno – ARPA Toscana

Sistemi di depurazione e nuovi inquinanti emergenti. Impatti e strategie di adeguamento dell'impiantistica

Barbara La Comba - Responsabile Settore Ambiente - ASA SPA

Cambiamento climatico e gestione di impianti di depurazione industriali e civili

Franco Cristo - Amministratore Delegato - GIDA

Nuovi inquinanti e tecnologie di abbattimento

Riccardo Gori - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) UNIFI

Valorizzazione delle acque reflue: il caso del Sito di Ferrandina in Basilicata

Donato Ramunno - Vice Presidente SNPA e DG ARPA Basilicata

LIGHT LUNCH

***Strumenti finanziari, governance degli investimenti e
attuazione degli interventi di depurazione***

15:00 - 16:15 APERTURA LAVORI Andrea Di Piazza - Responsabile studi e attività Settore Acqua - Utilitalia

Direttiva acque reflue 3019/2024, procedure di infrazione in materia di depurazione, risorse pubbliche e investimenti necessari per lo sviluppo del Servizio idrico

Angiolo Martinelli - Dirigente Divisione V - Uso Sostenibile delle Risorse Idriche e Sviluppo delle Iniziative Globali in materia di Acque - DG USSA - MASE

Finanziamenti della BEI per il servizio idrico integrato

Lars Anwandter - Senior Loan Officer BEI Italia

Il ruolo degli enti di gestione di ambito nella pianificazione dei nuovi interventi di depurazione previsti dalla direttiva e l'impatto tariffario

Rosario Mazzola - Presidente Fondazione Utilitatis

Più investimenti in depurazione e più complessi: il ruolo delle società di ingegneria ambientale, i nuovi strumenti finanziari e il caso EPR per farmaci e cosmetici

Andrea Sbandati - Ambiente srl

TAVOLA ROTONDA

***Dalla procedura di infrazione alla conformità: strategie e strumenti per la
modernizzazione del sistema depurativo italiano***

16:30 - 18:00 APERTURA LAVORI Silvia Paparella - Presidente Sogesid

Angiolo Martinelli - Dirigente Divisione V - Uso Sostenibile delle Risorse Idriche e Sviluppo delle Iniziative Globali in materia di Acque - DG USSA - MASE

Giuseppe Vadalà - Commissario Unico di Governo alle Bonifiche

Giovanni Gordiani - Professeur en Droit de l'Environnement et du Sport – EurEthICS Training Academy – Bruxelles; Université Paris 1 Panthéon Sorbonne

Giovanni Perillo - Cranfield University, Bedford (UK)

Nicola Perini - Presidente Publiacqua

Nicola Sabina - Dirigente Ufficio Ambiente Provincia di Potenza

Sara Di Maio - Città Metropolitana Firenze

Massimiliano Monti - Amministratore Unico Telenord - Gruppo Editoriale Trenord

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE

INQUINANTI EMERGENTI PFAS IN ACQUE POTABILI, REFLUE E RIFIUTI

Moderatore Marco Gisotti - Giornalista

9:00 - 9:15

SALUTI

David Barontini - Assessore all'Ambiente, all'Economia Circolare e alle Bonifiche della Regione Toscana

IL QUADRO EUROPEO E NAZIONALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO PFAS

9:15 - 10:30

APERTURA LAVORI Andrea Rafanelli - Direttore Tutela dell'Ambiente ed Energia, Regione Toscana

* In corso di definizione l'intervento della Magistratura

Lo stato dell'arte sul quadro ambientale nazionale: il progetto MASE PFAS

Simona Ricci - Divisione V - Uso Sostenibile Delle Risorse Idriche e Sviluppo Delle Iniziative Globali in Materia di Acque - DG USSA - MASE

Lo stato dell'arte sul quadro ambientale regionale dal punto di vista delle Agenzie per l'ambiente

Secondo Barbero - Direttore Generale ARPA PIEMONTE

Loris Tomiato - Direttore Generale ARPA VENETO

PFAS e acque destinate al consumo umano tutela dell'ambiente e responsabilità: il ruolo del diritto tra prevenzione, controllo e riparazione del danno

10:30 - 11:45

APERTURA LAVORI Marco Torre - Direttore Generale Sanità, Welfare e Questione sociale Regione Toscana

Controllo delle sostanze PFAS nelle acque destinate al consumo umano: evoluzione normativa e sfide analitiche

Guglielmo Pacchione - Ricercatore Istituto Superiore di Sanità - ISS

Controllo e gestione dei PFAS nelle acque potabili, l'esperienza di Publiacqua

Daniela Santianni - Responsabile laboratorio Publiacqua

Using environmental evidence to support PFAS decision-making: international perspectives on monitoring, risk assessment and remediation

Carlos Campos - Apem Group UK

PFAS nelle acque destinate al consumo umano: il ruolo del laboratorio tra campionamento, analisi e interpretazione del dato

Arianna Podestà - Responsabile laboratorio di Servizi industriali Genova - SIGE

Dalla norma al bicchiere d'acqua: sessant'anni di PFAS

Tomas Zanchi - Consulenze Ambientali

La gestione delle PFAS nelle acque potabili

Domenico Lenzi - Direttore Generale Gaia Spa

***Economia circolare come garantire un riciclo sicuro e
una corretta gestione dei rifiuti***

11:45 - 13:00 APERTURA LAVORI Antonio Protopapa - Esperto gestione rifiuti

Dagli scarti tessili sintetici a nuovi materiali: la ricerca al servizio della valorizzazione dei rifiuti

Cosimo Bruni - Amministratore Delegato SPIN-PET, Azienda spin-off Università degli Studi di Pisa

Rapporto tra Economia Circolare e PFAS: l'importanza della raccolta differenziata. L'esperienza di Genova

Roberto Spera - Direttore Generale AMIU Genova

Strategia nazionale per la riqualificazione dei territori bonificati

Aldo Papotto - Sub Commissario di Governo alle Bonifiche

*Economia Circolare e Contaminanti emergenti. Le sfide del recupero e del trattamento dei rifiuti:
il caso del PFAS*

Michele Prandi - CEO Bellatrice srl Gruppo Rinovha

Ingaggio delle imprese della logistica nella gestione dei rifiuti

Matteo Campora - Coordinatore Nazionale Ambiente e sostenibilità Federlogistica

Strategie di adeguamento degli impianti di potabilizzazione in un'ottica di economia circolare

Andrea Giustini - Presidente Ecoeridania

European legal framework on PFAS in waste

Rafael Basciano - FEAD European Waste Management Association

Dallo scarto alla risorsa: persone, impianti e territorio al servizio dell'Economia Circolare

Michele Garramone - Project manager Garramone Ambiente e Servizi srl

LIGHT LUNCH

PFAS nelle acque reflue: fonti, monitoraggio e tecnologie di abbattimento

15:00 - 16:15 APERTURA LAVORI Donatella Giacometti - Responsabile Ufficio Salute, Sicurezza e Ambiente UNEM

La gestione del rischio PFAS nei cantieri della nuova linea Torino Lione

Pia Grieco - TELT sas

Il principio di precauzione e il Protocollo PFAS adottato nei cantieri italiani della NLTL

Mario Sandretto - Avvocato TELT sas

Esperienze e tecnologie nel trattamento dei PFAS

Laura Cammilli - Process Engineer SUEZ Italia

Le normative regionali per la prevenzione e il contrasto della contaminazione da PFAS

Francesco Trevisan - Veneto Acque

Effetto dei PFAS sulle prestazioni di biofiltri a zolfo per la rimozione biologica dei nitrati nelle acque reflue

Pietro Mazziotta - Amministratore Unico Hydrolab Srl

Il laboratorio analitico: un partner per affrontare le nuove sfide imposte dagli inquinanti emergenti

Fulvio Ferretti - Responsabile Testing Chimica Organica di Edison Regea

Dai materiali alle acque: controllo e prevenzione dei PFAS nella gestione del cantiere

Laura Politanò - Ambiente Srl

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE

PFAS nei rifiuti e nei siti contaminati: aspetti regolatori e strategie di bonifica

16:15 - 17:30 APERTURA LAVORI Alessandro Kiniger - avvocato CFA

PFAS nei Rifiuti: criticità gestionali e implicazioni per il sistema delle bonifiche

Gianfranco Boninsegni - Ufficio Bonifiche Regione Toscana

Strategie e Modelli Operativi Per la Bonifica dei Siti Contaminati da PFAS

Nino Tarantino - Sub Commissario di Governo alle Bonifiche

I PFAS nei procedimenti di bonifica: molti dubbi e una proposta

Federico Araneo - ISPRA

PROGETTO LIFE NEOPHYTA- Riutilizzo e riciclo delle ceneri da biomassa per rimuovere PFAS, biocidi e altre sostanze chimiche tossiche dalle acque, integrazione degli impianti di fitodepurazione

Davide Tampieri - Tampieri Holding

Simone Schio - ISSM-CNR, Faenza

Simona Di Gregorio - Università di Pisa

Aspettare o gestire? Esperienze e prospettiva europea ed italiana sulla bonifica dei siti contaminati da PFAS.

Jean Pierre Davit - WSP

Da percolato a risorsa: impianto innovativo per il trattamento del percolato contaminato da PFAS e valutazione della circolarità del processo

Petra Scanferla - Fondazione Università Ca' Foscari

TAVOLA ROTONDA

PFAS: verso una strategia nazionale integrata tra prevenzione, monitoraggio e bonifica

17:30 - 19:00 APERTURA LAVORI

Patrizia Vianello - Ambiente srl

Leonardo Pace - avvocato CFA

Giuseppe Vadalà - Commissario Unico di Governo alle Bonifiche

Fabio Fatuzzo - Commissario Straordinario Unico per la depurazione e il riuso delle acque reflue

Francesco Fatone - Professore Ordinario Ingegneria chimica e ambientale, Università Politecnica delle Marche

Andrea Rafanelli - Direttore Tutela dell'Ambiente ed Energia, Regione Toscana

Marco Simiani - Deputato della Repubblica

Roberto Pellay - Amministratore Unico TEV Group srl

Katia Gamberini - Gruppo HERA

8:30

PARTENZA

10:00 - 12:30

VISITA TECNICA

presso la sede dell'impianto di potabilizzazione - **Anconella**

via Villamagna 39/A Firenze 50126



Publiacqua

Publiacqua S.p.A fin dalla sua nascita lavora alla realizzazione di una moderna azienda al servizio dei cittadini nel campo del servizio idrico integrato, dove opera attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di un efficiente ciclo produttivo caratterizzato da:

- **Fonti diversificate di approvvigionamento idrico** con l'obiettivo della salvaguardia delle falde;
- **Impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati** fra i migliori in Europa come il potabilizzatore dell'Anconella;
- **Impianti di depurazione delle acque reflue urbane** ed industriali realizzati con l'ottica del riuso della risorsa come il depuratore di San Colombano;
- **Reti di distribuzione dell'acqua potabile e di raccolta dell'acqua reflua a basso impatto ambientale**



L'impianto, destinato al trattamento dell'acqua del fiume Arno, è progettato per una portata di 4000 l/s. L'opera di presa, situata sull'argine del fiume, è protetta da una barriera mobile che evita l'ingresso di eventuali sostanze flottanti (es. olii), da una griglia fissa e da due griglie meccaniche a luce differenziata per il trattenimento di materiale grossolano. L'acqua viene sollevata da tre pompe la cui portata varia ciascuna da 1500 a 2000 l/s - potenza 373 kW cad. e da due pompe ausiliari sommerse con portata di 1000 l/s cad.

Trattandosi di acqua superficiale, sono necessari i seguenti trattamenti di potabilizzazione: Pre-disinfezione on-line con biossido di cloro e/o ipoclorito di sodio per l'abbattimento dei microrganismi presenti nell'acqua grezza

L'acqua così trattata viene immessa in rete di distribuzione (900 km) dalla centrale di spinta costituita da 6 pompe ciascuna con portata di 1000 l/s prevalenza 6 atm. - potenza 710 kw.



CFA 

CAMERA FORENSE AMBIENTALE

CHI SIAMO

La CFA - Camera Forense Ambientale presenta "Stati Generali per la rigenerazione dei territori 2026"

Gli Stati Generali per la Rigenerazione dei Territori promossi dalla Camera Forense Ambientale, giungono alla VI Edizione (dopo Basilicata, Sicilia, Liguria, Marche, Veneto), confermandosi quale autorevole sede nazionale di confronto sui temi della transizione ecologica, della rigenerazione ambientale, dell'innovazione giuridica e tecnologica e delle politiche di sviluppo sostenibile.

Dopo il successo delle precedenti edizioni, l'edizione 2026 si svolgerà dal 21 al 23 ottobre a Firenze, luogo emblematico della culturagiuridica e del dialogo tra istituzioni, sapere e innovazione.

Gli Stati Generali costituiscono uno spazio stabile di elaborazione culturale e istituzionale, nel quale si incontrano rappresentanti delle istituzioni nazionali ed europee, magistratura, autorità indipendenti, amministrazioni pubbliche, università, centri di ricerca, ordini professionali, associazioni di categoria e imprese impegnate nei processi di trasformazione del Paese.

L'iniziativa è realizzata in stretta collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana, il Comune di Firenze, la Città Metropolitana, il Commissario Unico di Governo per le bonifiche, l'ISPRA, l'ISS.

Il tema dell'edizione 2026 è sintetizzato nel titolo **"Sfide giuridiche e tecniche nella gestione delle acque reflue degli inquinanti emergenti (PFAS)"**. L'obiettivo è favorire una riflessione multidisciplinare capace di tradursi in proposte operative e modelli di governance in grado di coniugare tutela dell'ambiente, competitività del sistema produttivo, innovazione tecnologica, sicurezza giuridica e coesione sociale, mantenendo centrale il ruolo che la tematica ha nello sviluppo dell'Economia Circolare.

La CFA - Camera Forense Ambientale continua nel suo cammino, quale organismo di valenza nazionale, nato nel 2017 su impulso di avvocati esperti in diritto dell'ambiente.

La mission, ormai consolidata, è quella di concorrere a colmare il deficit formativo e informativo nella materia giuridico ambientale, espressione di contenuti specialistici e in continua evoluzione.

Integrare il rapporto naturale tra diritto e scienza rimane uno degli obiettivi primari.

Alla Camera Forense Ambientale continuano a dare lustro le numerose adesioni di ordini professionali, di reti tecniche e l'attivazione di numerose e poliedriche forme di collaborazione con Università degli studi, Istituti specializzati e Centri di ricerca.

CFA si conferma una eccellenza nazionale nell'ambito della higher education.

L'impegno nella ricerca e l'attenzione alla didattica orientati alla crescita personale e professionale le vengono riconosciuti da parte delle Istituzioni e del settore privato.



info@cameraforenseambientale.it

Con il Patrocinio di



Con il Contributo di

